

**COMUNE DI MONTECRETO**  
**PROVINCIA DI MODENA**  
**PARERE DEL REVISORE UNICO**  
**SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015**

Il Revisore Unico

esaminato lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 e relativi allegati, approvato con delibera della Giunta n° 15 del 08/06/2015

attesta

- che il Bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità; che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario, equilibrio economico, annualità, unità e pubblicità; che al Bilancio sono allegati:

- 1) la relazione previsionale e programmatica;
- 2) il Bilancio pluriennale 2015-2017;
- 3) il conto consuntivo per l'esercizio 2014;
- 4) la proposta di delibera sulle aree da destinare a residenza, attività produttive e terziario con la determinazione del prezzo di cessione;
- 5) lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- 6) la proposta di delibera, approvata dalla giunta comunale, relativa alle variazioni delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici nonché di tariffe, aliquote d'imposta e detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali che sarà adottata entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio;

- che i documenti contabili relativi al Bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/1996 n. 194;

- che sono stati identificati le risorse ed i servizi rilevanti ai fini Iva;

tenuto conto

- che il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni d'entrata e l'incompatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi del comma 4 dell'art. 153 del T.U.;

rileva

che nel Bilancio Preventivo per l'esercizio 2015



a) Il pareggio finanziario è così previsto:

- entrate € 5.063.108,95 (+)

- spese € 5.063.108,95 (-)

b) l'equilibrio corrente è così previsto:

- entrate titoli I,II,III € 1.719.082,55 (+)

- spese correnti € 1.634.265,66 (-)

avanzo economico € 84.816,89 (+)

quota capitale ammortamento mutui € 121.299,29 (-)

differenza negativa € 36.482,40

La differenza negativa è finanziata con il 72,96% di oneri di urbanizzazione.

L'eccedenza delle entrate correnti (primi 3 titoli) rispetto alle spese correnti non copre interamente la quota capitale d'ammortamento dei mutui e la differenza negativa è finanziata con il 72,96% di oneri di urbanizzazione previsti nelle entrate in conto capitale.

c) le entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa per un uguale ammontare ad interventi consentiti dalle vigenti disposizioni;

d) che l'equilibrio fra le entrate e spese per servizi per conto di terzi è così previsto:

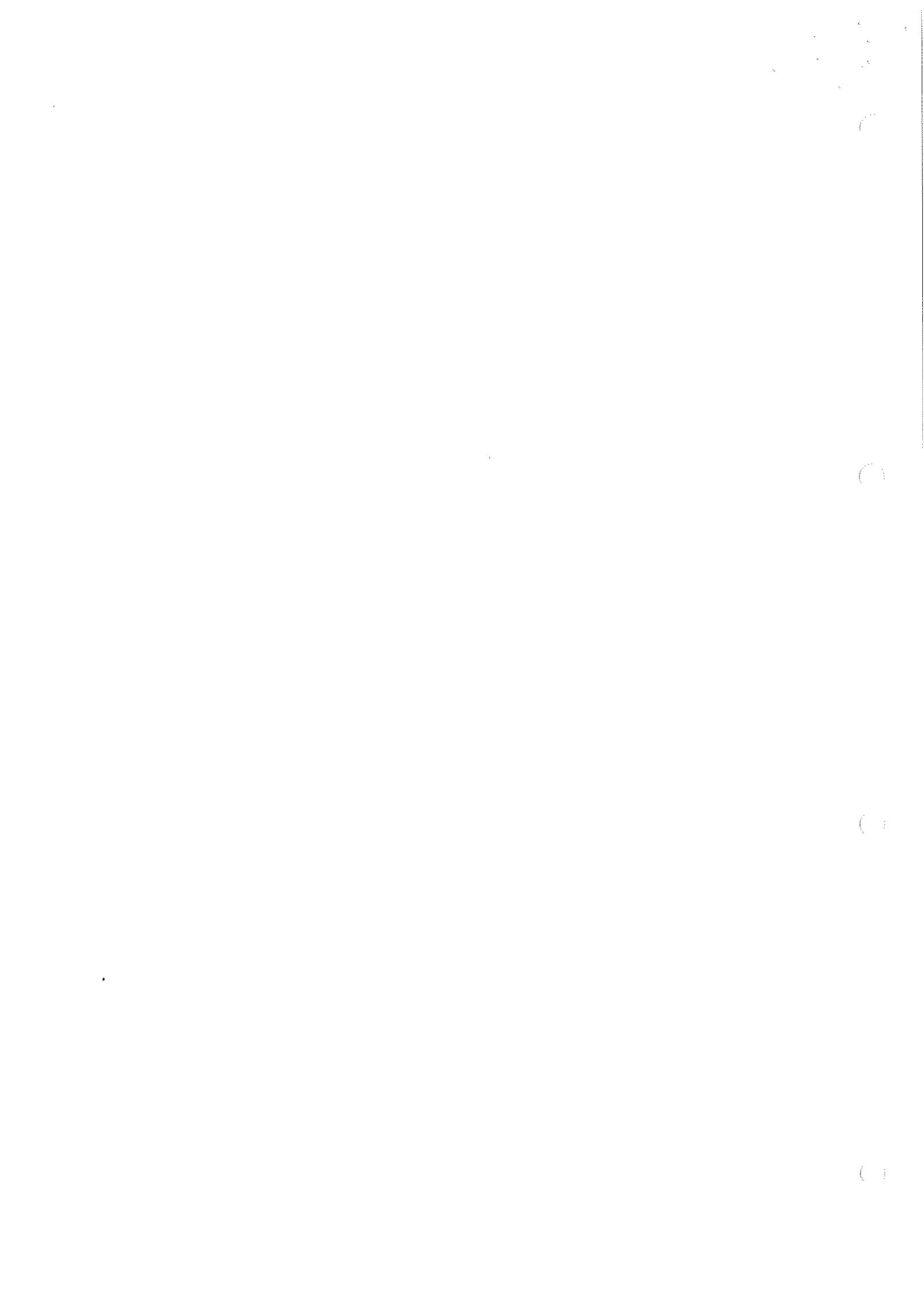
- entrate titolo VI € 314.500,00;

- spese titolo IV € 314.500,00

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2015 pluriennale 2015 - 2017

**e) le spese correnti riepilogate per la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:**

	<b>Previsione 2015</b>
1. Personale	€ 345.459,98
2. Acquisto beni e materie prime	€ 55.300,00
3. Prestazioni di servizi	€ 765.680,46
4. Utilizzo di beni di terzi	€ 2.816,00
5. Trasferimenti	€ 145.561,57
6. Interessi passivi ed oneri finanziari	€ 75.211,83
7. Imposte e tasse	€ 19.002,66
8. Oneri straordinari Gestione corrente	€ 4.700,00



9. Ammortamenti	€ 0,00
10. Fondo svalutazione crediti	€ 204.163,87
11. Fondo riserva	€ 16.369,29
<b>Totali</b>	<b>€ 1.634.265,66</b>

f) L' entrata corrente, distinta per fonte di provenienza, presenta le seguenti variazioni (dati in unità di euro).

	Consuntivo -2013-	Consuntivo -2014-	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Tributarie	1.268.675	1.180.221	1.080.881	1.092.286	1.094.986
Trasferimenti	77.517	100.083	37.105	14.600	14.600
Extratributarie	433.288	362.776	601.096	359.568	361.278
<b>Totali</b>	<b>1.779.480</b>	<b>1.643.080</b>	<b>1.719.083</b>	<b>1.466.454</b>	<b>1.470.864</b>

g) le spese di investimento risultano così finanziate:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
1) mezzi propri: Avanzo	262.000,00		
Alienazioni di beni	40.000,00		
Alienazione partecipazione	160.000,00		
Concessioni edilizie/sanzioni urban.	13.517,60	15.000,00	15.000,00
Concessione di loculi			
<b>Totale 1)</b>	<b>475.517,60</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
2) mezzi di terzi			



Mutui e prestiti passivi	206.000,00		
Contributi e trasferimenti	2.061.526,40		
Totale 2)	2.267.526,40		
Totale (1+ 2)	2.743.044,00	15.000,00	15.000,00

che nel bilancio pluriennale 2015- 2017

h) I cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte di spesa è redatto per titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione della sola parte consolidata;
- delle spese d'investimento distinte per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017;

i) le previsioni d'entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato presentati al Consiglio ai sensi degli art. 42 comma 3 e 46 comma 3 del T.U.;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- del programma degli investimenti di cui all'art. 14 della legge 109/94;
- degli impegni di spesa assunti a norma del commi 2, 6, 7 dell'art. 183 e dell'art. 200 del T.U.;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata e da deliberare in rapporto alla normativa.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale dovrebbero consentire il mantenimento degli equilibri finanziari e in particolare la copertura delle spese di funzionamento e d'investimento;

i) la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto previsto dall'art.170 dei T.U. dallo statuto e dal regolamento di contabilità e in particolare:

1. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative;
2. per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente e quella d'investimento;



m) che la relazione previsionale e programmatica, gli schemi di bilancio annuale, il piano triennale degli investimenti ed il Piano relativo al fabbisogno del personale predisposti dalla giunta saranno presentati ai consiglieri;

n) che sulla base dei parametri adottati con il regolamento di cui al D.M. dell'Interno n° 227 del 6 maggio 1999 e successive modificazioni, l'ente non risulta strutturalmente deficitario;

o) che ai sensi del comma 54 dell'art. unico L. 23/12/2005 n° 266 (Finanziaria 2006) le indennità di funzione ed i gettoni di presenza sono stati contenuti nei limiti di legge;

p) che l'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.L. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dal 1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002);

q) che al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi;

r) che al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

prende atto

che la manovra finanziaria che si intende attuare per conseguire l'equilibrio economico finanziario del bilancio corrente si caratterizza principalmente come segue:

- ENTRATE

entrate tributarie

a) IMU E TASI

Il gettito è determinato con l'aliquota rispettivamente dello 0,98% per gli altri fabbricati e del 0,25% per l'abitazione principale. Sono state applicate per i fabbricati strumentali le disposizioni di cui all'art. 4 co 1 ter del D.L. 16/2012 convertito in legge n° 44 del 26/04/2012.

Il gettito complessivo è stato stimato in € 660.560,41 ( IMU: € 587.352,85 e TASI: € 73.207,56).

b) Imposta comunale sulla pubblicità



Il Comune, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del D.Lgs. n° 446/97, ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità e il gettito, stimato sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n° 446/97 e successive modificazioni, è previsto al titolo I in € 2.500,00.

#### c) TARI

La Tari si compone di una parte fissa, una parte variabile e un tributo provinciale del 5% . La parte fissa è determinata tenendo conto delle componenti del costo del servizio di igiene urbana (investimenti e relativi ammortamenti, spazzamento strade, ecc.); la parte variabile copre i costi del servizio rifiuti integrato (raccolta, trasporto, trattamento , riciclo, smaltimento) ed è rapportata alla quantità di rifiuti presumibilmente prodotti. La tassa prevista per l'anno 2015 sostitutiva della TARES e destinata nel 2015 così come l'anno precedente a "coprire" pure il costo del "servizi indivisibili".

Il gettito è previsto in € 346.948,00 + € 17.348,00 tributi provincia = € 364.296,00

Si evidenzia che il livello di copertura del servizio nell'ultimo triennio è stato al netto dell'addizionale:

2012 78.96%

2013 100,00%

2014 99,68%

#### d) Altre entrate tributarie

Il gettito delle altre entrate tributarie è previsto per complessivi € 53.525,00 così ripartiti:

- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	€ 10.800,00
- Accertamenti ICI	€ 5.000,00
- Accertamenti IMU	€ 25.000,00
-Addizionale IRPEF	€ 10.700,00
- Accertamenti TARSU	€ 2.000,00
- Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 25,00
<b>Totale</b>	<b>€ 53.525,00</b>

#### Altre entrate

##### a) Trasferimenti dello Stato.

Le varie voci sono previste sulla base della Legge Finanziaria dello Stato per il 2015 e dei mutui ancora in essere (per la parte relativa). L'ammontare complessivo è di € 11.749,14.



b) Altri trasferimenti

Sono previsti trasferimenti da altri Enti pubblici e privati, per complessive € 25.355,82, tra i quali si evidenziano i contributi regionali contabilizzati per € 19.855,82, e contributi dal Banco S. G. e S.P. per "sponsorizzazione" per € 5.500,00.

c) Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada.

Viste le modifiche apportate all'art. 208 comma 4 del D.Lgs 285/1992 (Codice della Strada) e vista l'intenzione comune agli enti aderenti all'Unione dei Comuni del Frignano predisporre un'unica rendicontazione a consuntivo utilizzando anche i dati dei Comuni aderenti, la Giunta da atto che sono previste spese per complessivi € 500,00 come meglio identificato all'allegato alla delibera n. 15 del 08.06.2015.

d) Proventi da beni patrimoniali.

La previsione, effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate, per il 2015 si sostanzia in complessive € 310.35,90 ;

e) Servizi a domanda individuale.

Si rileva una ripartizione così distinta per servizio:

Servizio	Entrata	Spesa	% Copertura
Trasporto scolastico	€ 3.393,39	€ 23.257,63	14,59%
Refezione scolastica	€ 35.000,00	€ 37.000,00	94,59%
Illuminazione votiva	€ 1.461,60	€ 1.200,00	121,80%
Impianti sportivi	€ 17.050,00	€ 126.708,09	13,46%
Totale	€ 56.904,39	€ 188.165,72	30,24%
	Saldo (Entrata- Spesa)	Abitanti 31/12/2014	al Saldo pro capite
	€ -131.261,33	976	€ - 134,49

e) Servizi produttivi

Servizio	Entrate	Spese	% Copertura
Nettezza urbana	346.948,00	346.948,00	100%
	Saldo (Entrata- Spesa)	Abitanti 31/12/2014	al Saldo pro capite
	0,00	976	0,00



## SPESE

### a) Spese per il personale dipendente

La spesa per il personale dipendente è prevista in 345.459,98 oltre ad IRAP per € 19.002,66, per un totale di 9 dipendenti, tra unità di ruolo ed a tempo determinato e rappresenta il 22,30 % delle spese correnti.

### b) Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono previste in € 820.980,00; il dato è il risultato delle specifiche indicazioni fornite dai singoli servizi, in massima parte relative a spese consolidate.

### c) Spesa per trasferimenti

Prevista per un importo di € 145.561,57, comprende per lo più sovvenzioni ad associazioni, ad enti ed a privati sotto forma di assegni, contributi e trasferimenti;

### d) Quote di ammortamento mutui e spese per interessi.

L'uscita complessiva per l'ammortamento dei mutui in essere, prevista sulla base dei relativi piani, ammonta in linea capitale a complessivi € 121.299,29 oltre ad € 75.211,83 per quote interessi.

### e) Spese per imposte e tasse

In totale si prevedono per un ammontare di € 19.002,66 dovuta a titolo di Irap.

### f) Spese per oneri straordinari di gestione

La spesa è prevista in € 4.700,00 dovute alle operazioni relative a sgravi e restituzione tributi quali Tarsu/Tari per utilizzo dell'isola ecologica.

### g) Spese per ammortamenti dell'esercizio.

Non vengono previste.

### h) Fondo di riserva

È stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 16.369,29 che rappresentando lo 1,00 % delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. n° 267/2000.

## OSSERVAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considerata la particolare attenzione che questo Ente ha manifestato nel corso degli anni nei confronti dei cittadini circa il mantenimento di un livello costante dell'imposizione sulla fiscalità degli immobili ed il contenimento delle tariffe dei tributi sui rifiuti pur garantendo i servizi erogati, raccomanda quanto segue:

1) L'Ente dovrà rafforzare l'equilibrio di parte corrente in modo che le previsioni di competenza delle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale della rate di ammortamento dei mutui siano uguali e quindi finanziabili solo con



le previsioni di competenza dei primi tre titoli delle entrate cercando di evitare di utilizzare eccezioni di legge come il finanziamento tramite oneri di urbanizzazione, al fine di mantenere e consolidare gli equilibri anche per i futuri esercizi. Si rileva, infatti, nel 2015 i proventi derivanti da concessioni edilizie vengono per il 73 % destinati alla copertura della spesa corrente. A tale proposito si riferisce che anche per il 2015, l'art. 1 c.536 della Legge 190/2014 consente l'utilizzo di parte di dette entrate anche per il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente. Pertanto anche per l'anno 2015 è possibile utilizzare tale risorsa, fino al 50%, per il finanziamento di spese correnti e un'ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Relativamente a tale utilizzo, il revisore consiglia di monitorare con particolare attenzione tale entrate in quanto le richieste di costruire sono influenzate dall'andamento del mercato immobiliare e si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata in modo da monitorare costantemente gli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

Inoltre, per effetto dei continui tagli subiti a devoluzioni e compartecipazioni di spettanza agli enti locali, l'esigenza di garantire gli equilibri di bilancio rende necessario contenere le spese e reperire nuove e maggiori risorse anche incrementando la lotta all'evasione o elusione di tutti i tributi comunali, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso queste si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

3) L'Ente dovrà approvare le aliquote IMU e TASI e le tariffe TARI per il 2015 entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

4) Recepire le apposite novità contenute nella Legge di stabilità 2015 in materia di IMU-TASI che dovranno opportunamente essere poste in essere nel regolamento della stessa Imposta;

5) Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla spesa del personale, il monitoraggio continuo di detta spesa consentirà di contenerla negli ambiti delle limitazioni così come previste dalla legge.

6) Al verificarsi della dubbia esigibilità dei residui attivi di cui ai titoli I e III, si proceda ad aggiornare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

7) L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo-contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese del personale come individuate dall'art. 1 c. 557 L. 296/06;

- spese sottoposte ai limiti di cui all' art. 6 D.L. 78/2010;

- spese sottoposte ai limiti di cui all' art. 1 c. 138, 141 s 143 L. 228/2012.

8) Riguardo agli organismi partecipati, l'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso negli enti partecipati al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali degli stessi.



9) Per il rispetto puntuale della normativa in materia di pagamenti si suggerisce l'implementazione di procedure ad hoc per il monitoraggio costante e automatico del decorso dei giorni a partire dalla ricezione delle fatture passive o da altri specifici momenti previsti dalla normativa, in modo da segnalare per tempo l'avvicinarsi del termine massimo di pagamento ed evitare l'insorgere di gravosi interessi moratori a seguito di ritardo nei pagamenti in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 192/2012, che ha riformato il D.Lgs. 231/2002 con effetto dalle transazioni commerciali instaurate dal 1/01/2013.

10) Inoltre, a seguito dell'aggiornamento del sistema informativo-contabile, resosi necessario per l'avvio della procedura dell'armonizzazione contabile che prevede il passaggio graduale per il 2015 dalla contabilità finanziaria a quella economica-patrimoniale, si consiglia l'Ente di implementare il sistema per l'aggiornamento puntuale dell'inventario in modo da avere una corretta e aggiornata situazione patrimoniale dell'Ente.

Il Comune di Montecreto presenta una situazione economico finanziaria non dissimile da quella di altri Comuni italiani di analoghe dimensioni e aventi le stesse caratteristiche geografiche.

Il sottoscritto Revisore:

considera

che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono conformi ai principi di legge;

giudica

1) nel complesso congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste per il 2015 sulla base:

- delle risultanze del conto consuntivo 2014;
- dell'andamento storico e delle ipotesi di gestione per l'anno 2015 dei singoli servizi;
- della ricognizione dello stato d'attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. n. 77/95;
- della valutazione del gettito effettivamente accettabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti dalle spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

2) la spesa per investimenti possibile solo dietro reperimento dei relativi finanziamenti;

3) coerente, a norma dell'art. 46, comma 11, della L. 142/90, il Bilancio di previsione annuale e pluriennale con gli atti fondamentali della gestione.

100  
100  
100  
100

( )

( )

( )

Tutto ciò premesso

Il Revisore esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentata dalla Giunta e sui documenti allegati.

Invita l'Amministrazione comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai Consiglieri per la discussione e l'approvazione del Bilancio.

Montecreto (Mo),

Il Revisore

Dott. ssa Marija Rizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marija Rizzi', written over the printed name.

